

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **724**

**OGGETTO: P. 3062 - NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA. APPROVAZIONE
PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE LAYOUT**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 luglio 2025 n. 177, notificato all'Ente in pari data, di nomina dell' Avv. Matteo Paroli nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO e RICHIAMATO il decreto del Commissario Straordinario n. 430 del 13 maggio 2025, comunicato al Comitato di Gestione con provvedimento protocollo n. 43/2a)/2025 del 15 maggio 2025, con il quale è stato prorogato e, dunque, mantenuto, l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in capo all'Avv. Paolo Piacenza, con le modalità ivi previste, fino alla nuova nomina del Segretario Generale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 657 del 30 luglio 2025, con il quale il Presidente ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti e funzionari dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 71/4/2024 nella seduta del 31.10.2024, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 20-12-2024_0063360_E (prot. M_INF_TSI REGISTRO UFFICIALE U.0006854.20-12-2024);

VISTO il decreto n. 1334 del 31/12/2024 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2025 approvate dal Commissario Straordinario con delibera prot. n. 63/1/2025 del 16/07/2025, assunta in forza dei poteri attribuiti dai D.M. n. 137/2025 e n. 154/2025, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2025-2027 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tuttora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il decreto n. 683 dell'11/08/2025 con il quale è stata approvata la revisione dei budget finanziari dell'anno 2025 per ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021, del 15 settembre 2022, del 16 novembre 2023 e del 12 dicembre 2024, con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti"*;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento*



intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del citato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *"al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario Straordinario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*;
2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezoli, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n.*

50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto”;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che “la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024 ”;

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al Programma Straordinario, costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'articolo 1 comma 1 del Decreto legge 109 del 2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a), del D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

VISTO ALTRESI' il decreto n. 1324 del 30/12/2024, con cui l'Autorità ha confermato, dalla data di approvazione del medesimo atto e ad integrazione di quanto previsto nei richiamati decreti nn. 834/2020, 1085/2020 e 136/2023, in aggiunta al personale dirigente ivi indicato, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari all'esecuzione del Programma Straordinario in favore dell'Ing. Fabrizio Mansueto;

DATO ATTO CHE nel Programma Straordinario, come sopra adottato, è inclusa l'opera P. 3062 “Nuova Diga Foranea di Genova - ambito di Sampierdarena”;

PRESO ATTO del Decreto n. 988 del 22 settembre 2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del progetto n. 3062 e dei servizi propedeutici;

VISTO l'articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 ove è previsto che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 aprile 2021, mediante cui la realizzazione della nuova Diga Foranea di Genova è stata individuata, ai sensi del richiamato articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che con il medesimo Decreto del 16 aprile 2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario per la realizzazione della Nuova Diga di Genova, con decorrenza dalla data del medesimo decreto e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria;

CONSIDERATO altresì che ai sensi del richiamato Decreto il Commissario straordinario per la realizzazione della Nuova diga foranea di Genova si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RILEVATO CHE la realizzazione della Diga Foranea di Genova è indicata tra le dieci opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto di cui all'Allegato IV del

richiamato Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

RICHIAMATO il Decreto del cessato Commissario Straordinario per la Diga di Genova Dott. Paolo Emilio Signorini n. 502 del 31/05/2022 con cui:

- i. è stato approvato, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il progetto di fattibilità tecnica- economica della nuova diga foranea, verificato da Rina Check s.r.l. con rapporto conclusivo di verifica RC.07.C del 31/05/2022 assunto a protocollo n 18917 in pari data e validato dal RUP con verbale di validazione protocollo n. 18919 del 31/05/2022;
- ii. è stato approvato il Quadro Economico dell'intervento per un importo complessivo di euro 950.000.000,00.- di cui euro 928.646.927,38.- per lavori e progettazione (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 17.662.276,19) ed euro 21.353.072,62 quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto del cessato Commissario Straordinario per la Diga di Genova n. 503 del 31 maggio 2022 mediante cui, tra l'altro:

- i. è stata avviata la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto integrato complesso comprendente l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva in modalità B.I.M. della Fase A e della Fase B della "Nuova diga foranea - Ambito Bacino di Sampierdarena - Porto di Genova" P. 3062 l'esecuzione dei lavori della Fase A dell'intervento;
- ii. è stata approvata la prenotazione di impegno di spesa pari ad euro 929.896.771,20 a carico del capitolo U.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO il decreto n. 967 del 12 ottobre 2022 mediante il quale è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'operatore economico costituendo consorzio Webuild S.p.A. (capogruppo consorziata) alle condizioni tutte risultanti dalla proposta tecnica ed economica presentata e come integrata all'esito della negoziazione, conclusa con il ribasso percentuale unico ed incondizionato del 9,40% sull'importo posto a base della procedura ribassabile in oggetto pari ad Euro 910.984.651,19;

RICHIAMATO il decreto n. 1128 del 25/11/2022 con cui è stata approvata l'efficacia del contratto di appalto in oggetto, stipulato in data 23/11/2022 con atto a rogito Notaio Dott. Federico Solimena, n. 55482 di repertorio e n. 22737 di raccolta, tra l'allora Commissario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova ed il Consorzio PerGenova

Breakwater, rideterminando il quadro economico per un importo complessivo di euro 950.000.000,00.- di cui 843.014.370,17.- per lavori e progettazione ed euro 106.985.629,83.- quali somme a disposizione;

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio n. 1 del 21/10/2022, con cui è stato ordinato all'Appaltatore l'immediato avvio della progettazione esecutiva della Fase A, procedendo all'accorpamento dei livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché all'avvio di tutte le attività ad essa prodromiche;

VISTE le consegne degli elaborati progettuali componenti il Progetto Esecutivo (PE) di Fase A da parte dell'Appaltatore, identificati con i codici P3062_E-GE-G- 0001_29 (PE REV.0), P3062_E-GE-G-V001_V07 (PE della Piattaforma di Prefabbricazione di Vado Ligure) e P3062_E-GE-G-0001_32f (PE REV.1), ed intervenute anche tenendo conto degli Ordini di Servizio n.3 del 12/04/2023 (Prot. N. 0015317.U in pari data), n.4 del 08/06/2023 (Prot. N. 0024138.U del 09/06/2023), n.5 del 15/06/2023 (Prot. N. 0025006.U in pari data), n.7 del 25/08/2023 (Prot. N. 0035613.U del 29/08/2023), n.9 del 09/10/2023 (Prot. N. 0042155.U in pari data), n.10 del 10/11/2023 (Prot. N. 0047955.U in pari data) e n.14 del 15/12/2023 (Prot. N. 0054788.U in pari data), avuto riguardo agli esiti delle attività di verifica progettuale da parte del verificatore e del PMC;

CONSIDERATO CHE al fine di dare continuità alle lavorazioni si è provveduto, nelle more, ad approvare in linea tecnica i seguenti stralci progettuali: Specifiche e modalità di posa in opera del blanket per le sezioni tipologiche T3 e T4 e Specifiche e modalità di posa in opera del blanket per le sezioni tipologiche T1 e T2, come da note rispettivamente Prot. N. 0029930.U del 17/07/2023 e Prot. N. 0034072.I del 11/08/2023 a firma dell'allora Commissario Straordinario per la Nuova Diga foranea di Genova; Progetto Esecutivo della cantierizzazione di Vado Ligure, Progetto Esecutivo limitatamente alla parte concernente all'esecuzione delle colonne di ghiaia in corrispondenza della sezione tipologica T3 e Progetto Esecutivo limitatamente alla parte relativa alla Prefabbricazione dei cassoni cellulari in calcestruzzo della sezione tipologica T3, come da note rispettivamente Prot. N. 0029930.U del 17/07/2023 a firma dell'allora Commissario Straordinario per la Nuova Diga foranea di Genova, Prot. N. 0010024.U del 01/03/2024 e Prot. N. 0015262.U del 29/03/2024 a firma congiunta del Commissario Straordinario dell'AdSP e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione per effetto del ruolo di monitoraggio e coordinamento al medesimo direttamente attribuito in ragione della normativa in premessa;

DATO ATTO che contestualmente allo sviluppo del Progetto Esecutivo di Fase A è sopravvenuta la possibilità di procedere a ottimizzazioni progettuali delle opere previste

dal PFTE approvato con decreto n.502 del 31/05/2022, che consentano di realizzare nei medesimi tempi e in parallelo le opere di entrambe le fasi costruttive A e B;

CONSIDERATO CHE in data 10/10/2023 è entrata in vigore la Legge del 09/10/2023, N. 136 di conversione in legge, con modificazioni, del DL del 10/08/2023, N. 104, che ha introdotto il comma 1-ter all'art. 9-bis DL 109/2018, già sopra menzionato, ai sensi del quale *“dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, al Commissario straordinario [per la ricostruzione] sono attribuiti i compiti relativi al coordinamento e al monitoraggio delle attività dei soggetti attuatori relativi al Tunnel sub-portuale e alla Diga foranea di Genova. Per le finalità di cui al primo periodo, il Commissario straordinario ... opera con i poteri di cui al presente decreto. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova, nominato ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, cessa le proprie funzioni. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. ...”*;

VISTO l'Ordine di Servizio nr. 10 del 10/11/2023 (Prot. N. 0047955_U del 10/11/2023), con cui l'Autorità ha ordinato l'integrazione del Progetto Esecutivo in REV1 attraverso la riduzione della lunghezza della sezione T1 (pari a 267,58m) mediante l'eliminazione di quattro cassoni di tipo T1a e lo spostamento del cantiere di prefabbricazione dei cassoni cellulari per la nuova Diga Foranea di Genova dal sito di Prà-Voltri al sito di Vado Ligure;

RICHIAMATO l'ordine di servizio n. 13 del 11/12/2023 (Prot. N. 0054014.U del 12/12/2023) e n. 15 del 22/12/2023 (Prot. N. 0056724.U in pari data) con i quali, in ragione di quanto esposto e su richiesta dei Commissari Straordinari, è stato ordinato all'Appaltatore di procedere allo sviluppo del Progetto Definitivo ed Esecutivo della configurazione di variante dell'opera in accordo alle suddette ottimizzazioni progettuali come da soluzione proposta dall'appaltatore nella nota Rif. 00688-23 del 05/12/2023, assunta a Prot. N. 0052981_E del 06/12/2023;

VISTA la consegna degli elaborati progettuali componenti il Progetto Definitivo della configurazione di variante dell'opera da parte dell'appaltatore, identificati con il codice P3062_E-GE-B-0001_05;

DATO ATTO CHE in data 15/02/2024, con nota Prot. N. 0007288.U, a firma congiunta del Commissario Straordinario per la ricostruzione e del Commissario Straordinario dell'Autorità è stata trasmessa una comunicazione al Consiglio Superiore dei Lavori

Pubblici (CSLLPP) in merito ad una configurazione ottimizzata della nuova Diga Foranea del Porto di Genova, individuata nel corso della progettazione definitiva ed esecutiva e che in data 28/02/2024 con nota acquisita al prot. AdSP n. 9526.E del 28/02/2024, il CSLLPP ha riscontrato la sopramenzionata nota prendendo atto che la nuova configurazione non costituisce variante sostanziale rispetto all'originario PFTE, in quanto non muta la natura dell'opera e le correlate categorie di lavoro;

DATO ATTO CHE con Nota Prot. N. 0010025.U del 01/03/2024 è stata indetta una conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14-bis, legge 241/1990 e successive modifiche, e dell'art. 13 del decreto-legge n. 76/2020, al fine di procedere all'approvazione del Progetto Definitivo della configurazione di variante dell'opera;

RICHIAMATA la nota Prot. N. 0009539.U del 01/03/2024 con cui è stata presentata l'istanza al MASE per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 relativa alla modifica del progetto di realizzazione della nuova Diga Foranea di Genova in accordo al Progetto Definitivo della configurazione di variante dell'opera;

RICHIAMATO il Provvedimento Approvativo Prot. N. 0018307.U del 17/04/2024, con il quale il Commissario Straordinario AdSP ed il Commissario per la ricostruzione hanno disposto di approvare gli elaborati progettuali del Progetto Esecutivo in REV1, per l'importo contrattuale invariato pari a 843.014.370,17€, dando atto che eventuali variazioni in diminuzione o in aumento saranno computate nel corso delle lavorazioni anche in considerazione delle modifiche progettuali e di variante che nelle more interverranno; approvando altresì la Consegna parziale dei Lavori relativamente alle lavorazioni in corrispondenza delle sezioni tipologiche T1, T2 e T3 (progressive pk 0+0.20,SSm e pk 0+160,60m), autorizzando il RUP agli adempimenti necessari;

DATO ATTO CHE in data 18/10/2024 è entrato in vigore l'articolo 5, comma 1, del D.L. 17 ottobre 2024, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 dicembre 2024, n. 191, che ha introdotto i commi 1-quater, 1-quinquies ed 1-sexies all'art. 9-bis del plurimenzionato DL n. 109/2018, ai sensi dei quali, in estrema sintesi, al fine di promuovere politiche di sostenibilità ed economia circolare, incentivando operazioni di recupero dei rifiuti e di riutilizzo dei materiali provenienti dalla realizzazione degli interventi di cui al presente articolo, nonché di quelli provenienti dalle operazioni di dragaggio dei porti della Spezia e di Marina di Carrara, anche al fine di ridurre il conferimento in discarica dei rifiuti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Commissario straordinario per la Ricostruzione, ricevuto il Piano approvato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale nonché il

Piano approvato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale, acquisiti i pareri vincolanti della regione Liguria, dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) e dell'azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competenti, da rendere entro quindici giorni dalla richiesta, adotta con apposito decreto il Programma per la gestione integrata e circolare dei rifiuti e materiali che ne garantisca il miglior utilizzo, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea e nazionale in materia di gestione dei rifiuti. L'adozione del Programma di cui al comma 1-quater sostituisce tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi contenuti nel medesimo Programma, ivi incluse le autorizzazioni di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006. Eventuali interventi contenuti nel Programma da assoggettare a valutazioni di compatibilità ambientale restano sottoposti alla disciplina di cui alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006. Il Commissario straordinario per la Ricostruzione, laddove necessario, provvede all'aggiornamento del Programma con le modalità di cui ai commi 1-quater e 1-quinquies del citato art. 9-bis DL 109/2018 e che, successivamente, il Commissario Straordinario per la ricostruzione, su proposta dell'Autorità di Sistema, per quanto di propria competenza, ha provveduto ad adottare, con decreto n. 8 del 18/11/2024, il Programma per la gestione integrata e circolare dei rifiuti e materiali provenienti dalla realizzazione degli interventi relativi alla Nuova Diga foranea di Genova e al Tunnel Subportuale, aggiornato con decreto n. 4 del 03/07/2025;

CONSIDERATO che, con Determinazione Direttoriale n. 0000509 del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 30/12/2024, si è concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (ID11196) con esito positivo (non assoggettabilità a VIA) con prescrizioni.

CONSIDERATO che, con Decreto N° 11 del 28/01/2025, è stata determinata la positiva conclusione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14-bis, l. 241/1990, come sopra indetta e svolta, relativa all'approvazione della variante progettuale di layout dell'intervento denominato "P.3062 realizzazione della nuova diga foranea - Ambito Bacino di Sampierdarena - Porto di Genova",

VISTA la consegna degli elaborati progettuali componenti il Progetto Esecutivo (PE) di Fase A di variante da parte dell'Appaltatore, identificati con il codice P3062_E-GE-G-0001_51 (PE REV.2), intervenuta anche tenendo conto degli Ordini di Servizio n. 21 del 14/08/2024 (Prot. N. 0039300.U del 19/08/2024) e n. 22 del 26/09/2024 (Prot. 0045748.U

in pari data), avuto riguardo agli esiti delle attività di verifica progettuale da parte del verificatore ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 e del soggetto incaricato del PMC nell'ambito dell'appalto;

VISTA ED ACQUISITA la nota prot. Prot. 10/02/2025.0007172.I, con cui il RUP, ha trasmesso:

1. Progetto Esecutivo di Variante, costituito dalla documentazione progettuale di cui all'Elenco elaborati rif. P3062_E-GE-G-0001_51;
2. Rapporto finale del PMC (Prot. AdSP 30/01/2025.0005358.E);
3. Relazione del Direttore Lavori Prot. P0027010-3-H94 Rev. 0 del 28/01/2025 (Prot. AdSP 28/01/2025.0004750.E);
4. Relazione del Responsabile Unico del Procedimento Prot. AdSP 0006416 del 05/02/25 e relativi allegati;

DATO ATTO CHE in data 25/02/2025 è entrata in vigore la Legge del 21/02/2025, N. 15 di conversione in legge, con modificazioni, del DL del 27/12/2024, N. 202, che ha innovato l'articolo 9-bis, comma 1 bis, DL 109/2018, prevedendo che *"Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e fino al 31 agosto 2026, il Commissario straordinario ... [per la ricostruzione] assume ogni determinazione ritenuta necessaria per l'affidamento, l'avvio, la gestione o la prosecuzione dei lavori, nonché per il coordinamento e il monitoraggio delle attività dei soggetti attuatori relativi al Tunnel sub-portuale e alla Diga foranea di Genova"* precisando altresì che : *"Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente comma, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 si avvale della struttura di cui all'articolo 1, commi 2 e 4, nonché dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 3, per le finalità ivi indicate"*;

VISTA la nota prot. 11164 del 28/02/2025, con cui il Commissario Straordinario di AdSP ha ritenuto che il progetto esecutivo della variante di layout della FASE A della nuova diga foranea potesse essere allo stato approvato in linea tecnica con riserva di reperire le necessarie risorse finanziarie e di valutare le variazioni in aumento ed in diminuzione rispetto al quadro economico dell'appalto in corso, anche tenendo conto delle sopravvenute previsioni di cui al comma 1-ter dell'articolo 9-bis del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130 come da ultimo modificato dall'articolo 7, comma 4-quater, lettere a), b) e c), del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 e conseguentemente ha:

(i) approvato in linea tecnica il progetto esecutivo della modifica di layout della FASE A;

(ii) dato atto della necessaria rimodulazione del quadro economico dell'opera, allegato al provvedimento medesimo, con un aumento di spesa allo stato stimabile in complessivi di euro 35.000.000,00;

(iii) trasmesso il provvedimento al Commissario Straordinario per la ricostruzione affinché il medesimo assuma ogni determinazione ritenuta necessaria ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 9-bis del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130 come da ultimo modificato dall'articolo 7, comma 4-quater, lettere a), b) e c), del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15;

VISTA la nota prot. AdSP n. 24786 del 14/05/2025, mediante cui il Commissario Straordinario per la Ricostruzione, in merito all'applicazione delle ultime e summenzionate modifiche normative all'art. 9-bis DL 109/2018, ha comunicato che l'Autorità di Sistema Portuale mantiene la qualifica di soggetto attuatore e stazione appaltante degli interventi, sulla base delle disposizioni di legge e di contratto, riservando l'approfondimento degli ulteriori quesiti relativi al trasferimento ed alla titolarità dei fondi per la realizzazione dell'opera ad un momento successivo;

VISTA la nota prot. AdSP n. 36371.E dell'11/07/2025, a firma congiunta dei Subcommissari per la Ricostruzione, mediante cui viene rappresentato che, con propria nota prot. n. CC/2025/294 del 20/05/2025, ai sensi dell'art. 9-bis, comma 1-ter, del D.L. 109/2018 conv. in legge 130/2018, come modificato dal comma 4-quater, lettera a), b), c) dell'articolo 7 del D.L. 27/12/2024, n. 202, convertito dalla Legge 21/2/2025, n. 15 sono stati richiesti fondi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti necessari al completamento del finanziamento della Nuova Diga foranea, a valere sulla precitata legge 56/2024 e che, alla luce di quanto precede e del quadro finanziario delineato, si ritiene che le risorse pari a 10 milioni di euro, a valere sulla precitata legge 56/2024, necessarie per la realizzazione della fase A della nuova diga foranea di Genova possano essere assegnate da parte della Struttura commissariale all' Autorità a condizione che siano rese disponibili da parte del Ministero competente;

RICHIAMATO il combinato disposto degli articoli 216 e 225 bis, comma 5, D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, nella parte in cui prevede che nei casi di iscrizione di riserve, di proposte di variante e in relazione ad ogni altra disputa tecnica o controversia che insorga durante l'esecuzione di un contratto di lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, è obbligatoria l'acquisizione del parere o, su concorde richiesta delle parti, di una determinazione del Collegio Consultivo

tecnico e considerato che le parti, su richiesta del Collegio, hanno manifestato espressamente la volontà di applicare il correttivo ex D. Lgs. 209/2024 all'appalto di cui si discute, ai sensi delle surrichiamate previsioni ex artt. 215 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE la proposta di modifica contrattuale, per come formulata dal RUP, è stata quindi presentata, con nota prot. n. 30431 del 12/06/2025, al Collegio Consultivo Tecnico mediante il quesito n. 4 per l'espressione del relativo parere ai sensi dell'art. 216 D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024, nelle more della definizione degli aspetti legati alle coperture finanziarie della perizia di variante n. 1 e della gestione e disponibilità delle relative risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE sia antecedentemente alla presentazione del suddetto quesito n. 4 che nelle more dell'espressione del prescritto parere, la Parti, unitamente alla Struttura Commissariale per la Ricostruzione, anche su espresso invito del CCT, si sono più volte incontrate al fine di individuare un percorso comune inteso a garantire le migliori condizioni operative, idonee a promuovere una ordinata prosecuzione dell'appalto mediante la definizione delle criticità legate ai tempi di esecuzione dell'opera per come modificata, ai corrispettivi riconosciuti in sede di perizia di variante, alle penali ed alle riserve esplicitate dal Consorzio nel corso dello svolgimento dell'appalto anche mediante la definizione di un cronoprogramma condiviso;

DATO ATTO CHE in data 31/07/2025 le Parti - all'esito degli incontri di cui sopra ad integrazione e in aggiornamento del quesito n. 4 - hanno congiuntamente chiesto al Collegio Consultivo Tecnico di esprimere apposito parere ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. 32/2023, come modificato con D.Lgs. 209/2024, nonché ai sensi dell'art. 8 del Contratto, avente ad oggetto l'accertamento e la dichiarazione della correttezza e della conformità alla normativa applicabile ed alla disciplina contrattuale delle determinazioni assunte dalle Parti in seno allo Schema di Atto Aggiuntivo n.1 e così delle relative modificazioni del rapporto contrattuale;

DATO ATTO CHE il CCT, in data 8/08/2025, (prot. AdSP n. 09/08/2025.0042058.E) ha ritenuto conclusivamente di potere esprimere parere favorevole rispetto al prospettato completamento dell'assetto pattizio, a fronte di specifiche sopravvenienze che hanno determinato le Parti ad addivenire consensualmente alla definizione di una ulteriore puntuale disciplina negoziale, di natura integrativa, che appare idonea a soddisfare il mutato quadro esigenziale nell'ottica del doveroso temperamento degli interessi di rispettiva titolarità, ovviamente nel rispetto delle pertinenti disposizioni di legge in materia di modificazione dei contratti pubblici durante il periodo di efficacia;

CONSIDERATO CHE, il Collegio Consultivo ha ritenuto che la variante progettuale in esame rientri nell'ambito delle ipotesi contemplate dall'art.106, comma 1, lett. b) Dlgs

n.50/2016 (applicabile ratione temporis alla presente fattispecie) in quanto, non ha natura sostanziale, rispetto all'originario PFTE, come già ritenuto dal CSLLP con parere del 28/02/2024 e non muta la natura dell'opera e le correlate categorie dei lavori confermando in risposta ai quesiti n. 4 e 5 l'ammissibilità della variante che allo stato degli atti potrebbe essere approvata in base al quadro economico innovato come sopra precisato;

CONSIDERATO che , con Delibera n. 63/2025 (Prime Note di variazione ed assestamento al Bilancio di Previsione), adottata dal Commissario straordinario dell'AdSP in data 16/07/2025, è stata data copertura finanziaria alla variante della Nuova Diga del porto di Genova - Fase A per un importo pari ad euro 35.000.000,00;

VISTO E CONSIDERATO che la modifica contrattuale di cui alla ricitata perizia di variante n. 1 comporta, nel complesso, un aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 31.277.905,24, di cui:

- i. euro 21.385.983,68 per lavori a corpo, come meglio descritto nella perizia di variante n. 1;
- ii. euro 5.121.534,40 per oneri della sicurezza a corpo;
- iii. euro 2.896.194,61 per progettazione definitiva;
- iv. euro 1.874.192,55 per progettazione esecutiva;

RISERVATO di procedere alla rideterminazione del Quadro Economico dell'appalto P. 3062 e all'impegno di spesa contestualmente al provvedimento approvativo dell'atto aggiuntivo sottoposto al parere del CCT in conformità alle indicazioni di cui al richiamato parere;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C39B18000060006 acquisito presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ed il codice CIG 9432266822 acquisito per la tracciabilità della procedura di affidamento dell'appalto integrato complesso ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del RUP nonché Direttore del Programma Straordinario, il quale attesta la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA



- 1.** di approvare, per le ragioni indicate in premessa, il progetto esecutivo di variante di layout FASE A e la perizia di variante di cui all'elenco documenti P. 3062_E-GE-G-0001_51, autorizzando il RUP alla consegna dei lavori;
- 2.** di approvare, per le ragioni meglio espone in premessa, per mezzo del presente atto ricognitorio, la variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 31.277.905,24 come sopra ripartita;

3. di delegare il RUP allo svolgimento degli adempimenti ex art. 106 D. Lgs. 50/2016;
4. di riservare a successivo provvedimento l'approvazione dell'atto aggiuntivo sottoposto al parere del CCT in conformità alle indicazioni di cui al richiamato parere, le conseguenti rideterminazioni del quadro economico e l'impegno di spesa;
5. di procedere alla pubblicazione del presente Decreto e degli atti conseguenti sul sito di ADSP - Amministrazione Trasparente.

Genova, li **29/08/2025**

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Avv. Matteo Paroli

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire¹,
archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



aspmalo.A00 Portsofgenoa - Rep. DCR 29/08/2025.0000724.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MATTEO PAROLI Si at
testa che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente do
cumento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-
esistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta